

"Oggi è stato sprigionato l'Amore più grande"

VIA CRUCIS

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **AMEN.**

All'inizio di questa via dolorosa percorsa da Gesù chiediamo Gli il dono di un sincero pentimento per i nostri peccati e, insieme, il dono di accogliere il suo amore che oggi ci viene donato.

**Ti chiedo perdono Padre buono
per ogni mancanza d'amore
per la mia debole speranza
e per la mia fragile fede.
Domando a Te, Signore,
che illumini i miei passi
la forza di vivere con tutti i miei fratelli
nuovamente fedele al tuo vangelo.**

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
AMEN.

IL: Il 22 ottobre 1995 terminava la sua vita terrena Mariacristina Cella Mocellin, una giovane mamma di 26 anni. Moriva per un tumore che aveva sì voluto curare, purché non venisse danneggiato

il bambino che portava in grembo. In quel giorno Cristina lasciava i figli Francesco, Lucia e Riccardo e il marito Carlo che abbiamo avuto l'onore di incontrare nella nostra parrocchia nel mese di gennaio 2006 in occasione della Festa della Famiglia e che ci ha lasciato una profonda testimonianza.

Seguiamo Gesù sulla via della croce insieme a chi da vicino lo ha imitato sul serio, come Cristina.

Ci si avvia alla Prima stazione accompagnati dal canto:

Noi ti preghiamo Uomo della Croce, figlio e fratello noi speriamo in te (2v).

1L: PRIMA STAZIONE: Ultima Cena

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *Prendete e mangiate; questo è il mio corpo (Mt 26,26)*

2L: Così Cristina scrive il mattino dell'8 marzo '85, un venerdì di Quaresima, nel raccoglimento della cappellina delle suore:

Signore, sono qui in questa piccola stanza che manca di colore, di luce, di persone, ma che è piena, strapiena di Te. Oggi non c'è Messa perché siamo in Quaresima, ma la mia Messa (il mio sacrificio-gioia) c'è sempre. Sacrificio perché è duro alzarsi alle 6 e 20 sotto l'antipatico rumore della sveglia... eppure con un semplice gesto potrei spegnerla! No, non voglio, questa volta ho scelto Te, e dietro questo piccolo sacrificio ecco la gioia, quella più vera che possa esistere. Sì, è faticoso, ma se al mondo non esistesse la fatica, come si potrebbe comprendere la gioia? E noi non sappiamo gustare questa "fatica di gioia". Siamo occupati: non c'è tempo, non c'è tempo... Eppure sappiamo di non poter muovere un dito senza di Te! Perché allora passiamo giorni, mesi, anni, o addirittura una vita, dimenticandoti? Come fai ad essere così buono e paziente ad attenderci alla porta della tua casa sempre con le braccia aperte? La tua casa dovrebbe essere strapiena di gente che ha capito veramente chi sei tu! Ma anche se solo una persona l'avesse capito, credo che il mondo cambierebbe. Come faccio io ad essere così indifferente nel riceverti attraverso l'Eucaristia quando il solo toccarti il mantello ha guarito una persona? Io che ti ho dentro allora dovrei fare miracoli!!! Aiutami! Ho bisogno di Te prima ancora che di una madre, padre, amico, fratello.

3L: Signore, abbi pietà di noi. **Tutti: Signore, abbi pietà di noi.**

-Per quando abbiamo vissuto le nostre giornate senza neanche ringraziare il Signore.

-Per quando a parole amiamo Gesù ma non sappiamo fare un sacrificio per Lui che ci ama sempre.

-Per quando non siamo stati testimoni della gioia che viene dall'essere amici di Gesù.

1L: SECONDA STAZIONE: L'Orto degli Ulivi

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me...Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io ma come vuoi tu! (Mt 26,37-39).*

2L: *Dio aveva qualcosa da dire a Cristina nel ritiro del 28 dicembre 1985.*

Mi sento vuota; la mia vita sembra aver perso quella gioia di cui ero piena solo pochi giorni fa. La preghiera, per quanto mi impegni, mi risulta difficile, pesante, quasi senza senso. Chiedo allo Spirito di guidarmi lungo il cammino; di liberarmi dal male; di donarmi la gioia eterna. Signore, tu mi scruti e mi conosci: ti sono note tutte le mie vie; alle spalle e di fronte mi circondi... ma io non comprendo. Donami la speranza, perché mi fidi di te; perdona i miei peccati, perché continui ad avere coraggio; donami la capacità di riconoscere la tua chiamata nella mia vita.

“Cristina, fermati e ascolta: conosco la tua voce, non avere paura perché non ti lascio sola, neanche quando tu mi dimentichi o mi allontani. Abbi fiducia in Me! Lasciati condurre dall’unica persona che può condurti, io sono con te sempre!”

3L: Signore, abbi pietà di noi. **Tutti: Signore, abbi pietà di noi.**

-Per quando davanti alla difficoltà ci arrendiamo subito credendo di avere sbagliato tutto invece di fidarci del Signore che ci tiene per mano.

-Per quando preferiamo chiuderci in noi stessi invece di chiedere aiuto all’unico vero Amico.

-Per quando pensiamo che pregare è perdere tempo invece che ritrovare la gioia vera, la forza e la luce che vengono da Gesù.

1L: TERZA STAZIONE: Gesù tradito e arrestato

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *Allora tutti i discepoli, abbandonatolo, fuggirono (Mt 26,56).*

2L: E se. Se Tu volessi me, Signore? Come faccio a capirlo? Signore, ho paura e tu lo sai! Ho paura del peso che può comportare la scelta che tu mi proponi. Ho paura di non saper sopportare le sofferenze che le sono legate. "Io sarò con te, sempre; appoggiati a me!". Ma, Signore, perché proprio io, non c'è nessun altro? Perdonami, Signore, ma io non sono adatta!

3L: Signore, abbi pietà di noi. **Tutti: Signore, abbi pietà di noi.**

-Per quando abbiamo paura che il Signore ci chieda troppo.

-Per quando voltiamo le spalle all’ Amico Gesù.

-Per quando crediamo che il Signore vuole rubarci la felicità invece che moltiplicarla all’infinito.

1L: QUARTA STAZIONE: Gesù condannato dal Sinedrio

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *Alzatosi il sommo sacerdote gli disse: “Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?”. Ma Gesù taceva. (Mt 26,62-63).*

2L: Il Signore chiede a me una scelta d’amore, non di calcolo. Chiede una scelta di fiducia in Lui, non solo in me stessa. Quando potrò dirgli: “Signore, tu sai che ti amo più di qualunque altra cosa”? Quando Cristo sarà modello della mia vita? Capisco che niente avviene per caso, che le incertezze fanno parte di questa strada che è andata continuamente avanti. Un’altra cosa conferma come il Cristo è entrato in me: il trovarmi serena, il ritrovare dentro di me un’intima unione con Cristo e con i fratelli.

3L: Ascoltaci, Signore. **Tutti: Ascoltaci, Signore.**

-Per i ragazzi e le ragazze della nostra comunità, perché scoprono che il Signore li ama di un amore tutto personale. Ti preghiamo.

-Perché sappiamo dare il nostro aiuto con generosità senza calcolare. Ti preghiamo.

-Per chi si sente chiamato dal Signore, perché non abbia paura di risponderGli con slancio senza fare calcoli, fidandosi del Suo Amore. Ti preghiamo.

1L: QUINTA STAZIONE: Gesù giudicato da Pilato

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *“Chiunque è dalla verità ascolta la mia voce”. Gli dice Pilato: “Che cos’è la verità?”.*

2L: Signore, voglio solo Te! Amo solo Te! Cerco solo Te! Cosa importa soffrire nella vita se dietro l'angolo ci sei tu che mi attendi per darmi la gioia immensa? Cosa importa nella vita se lo sconforto ci prende, quando la tua mano è stretta alla mia? Cosa importa se tutti vanno per la loro strada e io sono sola, ci sei Tu che, anche nelle ore più tristi, mi gridi: "Non avere paura, Cristina, io sono con te sempre"? Cosa importa morire per un'umiliazione o un inganno, quando Tu sei la Bontà e la Verità? Signore, solo tu vali! Solo tu conti! TE SOLO!

3L: Esprimiamo insieme il nostro amore per il Signore con la preghiera del "Ti adoro del mattino":
***Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.
Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano, conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la Tua santa volontà e per la maggior gloria Tua. Preservami dal peccato e da ogni male. La Tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.***

1L: SESTA STAZIONE: Gesù flagellato e coronato di spine

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo (Mt 27, 28).*

2L: Un impegno nuovo: essere catechista.

“Vai, Cristina, dì ai miei invitati di venire perché tutto è pronto!”. Signore, non ho saputo risponderti che sono occupata con la scuola, che ho molti altri impegni da portare a termine o che ormai ho coronato il mio sogno e che ormai vivo solo per esso! Non è stato facile risponderti, e Tu lo sai... Signore, tu mi scruti e mi conosci. Tu penetri da lontano i miei pensieri e ti sono note tutte le mie vie. Stupenda è per me la tua saggezza, troppo alta, e io non la comprendo. Ti lodo perché mi hai fatto a tua immagine e somiglianza e perché desideri che sia me stessa, Cristina, piena d'amore, di sicurezza, di dubbi, di generosità. Scrutami, Signore, conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri, guidami sulla via della vita, affinché sia testimonianza del tuo amore per me e per tutti gli uomini alle bambine di cui avrò presto un'enorme responsabilità. “E mi sorprende che dal profondo del tuo mistero, o Dio, Tu m'abbia chiesto di condividere con te la gioia immensa di poter dare l'annuncio agli uomini che tu sei lieto di avere figli che siamo noi!”. Ecco, sono a tuo servizio!

3L: Preghiamo insieme cantando:

Io non ricordo che giorno era
la prima volta che t'incontrai:
non ti ho cercato ma ti aspettavo;
non ti ho mai visto, ma so chi sei...

**E mi sorprende che dal profondo del tuo mistero, o Dio,
Tu m'abbia chiesto di condividere con Te
la gioia immensa di poter dare l'annuncio agli uomini
che Tu sei lieto di avere figli che siamo noi!**

Ed ora ascolto la tua Parola
e vengo a cena con tutti i tuoi:
e so il tuo nome - credo da sempre -
e la tua casa è casa mia...

Ed avrò cura del mio fratello te lo prometto, Dio;

sarò felice di dare quello che hai dato a me.

Ma tu, Signore, ricorda sempre di non lasciarmi solo, anche se io qualche volta mi scorderò di Te! (2volte).

Ricorda sempre, Signore, di non lasciarmi solo.

1L: SETTIMA STAZIONE: Gesù caricato della croce

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo (Mt 27,31).

2L: ECCOMI, Signore! Ecco il mio corpo, il mio cuore, la mia anima. Concedimi di essere tanto grande da raggiungere il mondo, tanto forte da poterlo portare. In questo momento ti ripeto il mio Sì: lentamente, umilmente, ma con sempre tanta gioia. Sì, Eccomi!

3L: Donami il fuoco del Tuo Amore.

Tutti: Donami il fuoco del Tuo Amore.

-Perché già da adesso possa offrirti con il cuore questa preghiera con gioia e dirti così il mio amore per Te.

-Perché possa cercare ogni giorno il Tuo disegno su di me.

-Perché non si spenga mai la nostra amicizia, vero sapore della mia vita.

1L: OTTAVA STAZIONE: Gesù aiutato dal Cireneo

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù (Lc 23,26).

2L: Carissimo Carlo,

come stai? Come hai trascorso la Pasqua? Ti ringrazio per le tue stupende lettere che mi rendono davvero felice: io ho avuto parecchi amici (ragazzi), ma con loro sono riuscita solo a scherzare, come si fa di solito in compagnia, mentre con te si può parlare seriamente. E' bello sapere che anche se sono lontana da te tu mi sei amico! Non ci vediamo da molto tempo (e ci siamo visti davvero poco), eppure sto bene "insieme a te" (evidentemente "parlandoti" nelle lettere). Può darsi che mi sbagli (e ti pregherei di farmelo sapere) ma io penso che non è tanto importante lo stare insieme in sé, quanto lo stare insieme avendo uno scopo comune. Ora ti spiego: se io stessi insieme ai miei amici, per il solo piacere di stare insieme a loro, la nostra amicizia avrebbe un senso limitato in quanto ristretta solo a noi (che frequentiamo l'oratorio), e saremmo uguali a qualsiasi altro gruppo. Noi cristiani abbiamo il dovere di "distinguerci" dagli altri perché tutto per noi, e quindi anche la nostra amicizia, ha come unico fine Cristo. Io voglio voler bene a una persona, esserle amica, non perché è più bella di un'altra, o più simpatica, ma perché in lei vedo Lui!

3L: Vogliamo correre da Te, Signore.

Tutti: Vogliamo correre da Te, Signore.

-Insieme, come ragazzi che fanno parte del gruppo di catechismo, come gruppo medie, adolescenti e giovani.

-Insieme, come famiglie che si sforzano ogni giorno di vivere da cristiani e come sacerdoti che condividono lo stesso ministero.

-Insieme, come amici che da sempre Tu hai voluto sulla stessa strada che porta a Te.

1L: NONA STAZIONE : Gesù incontra le pie donne

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *Seguiva Gesù una gran folla di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui (Lc 23,27).*

2L: Per ora cerco di vivere per il meglio ciò a cui sono chiamata: studiare, studiare e studiare!!! Anch'io ti sento sempre vicino e credo di aver imparato una cosa molto importante da te: dare il giusto peso ad ogni cosa senza ritenere grandissimo o assolutizzare un problema, ma affrontare ogni giorno un sacrificio, volontà e accettazione (la scuola non è affatto tutto). La tua sicurezza mi dà sicurezza: non è un gioco di parole, ma la verità; il tuo coraggio, la tua volontà, di vedere in ogni fatto un significato profondo, cercando in esso sempre qualcosa di buono, mi sbalordisce e anch'io vorrei essere come te. Invece mi accorgo di essere molto superficiale: basta poco per farmi esultare e un niente per buttarmi a terra.

3L: Preghiamo insieme con la preghiera che ci ha insegnato Gesù. **PADRE NOSTRO...**

1L: DECIMA STAZIONE: Gesù crocifisso

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti tirando a sorte su di esse... (Mc 15,24).*

2L: *Preghiera scritta il Venerdì santo 1987.*

Oggi è stato sprigionato l'Amore più grande: Gesù, Dio ha voluto morire in Croce come l'ultimo dei peccatori! Che grande amore deve averTi spinto, mio Signore a morire per me su una croce! A salvarmi non con una "fetta di panettone", ma donando la Tua vita, morendo per me. So che da quella croce Tu mi pensavi e mi sussurravi, col poco fiato che Ti era rimasto: "Cristina mia, lo vedi come ti amo? La mia vita è tua, non ho più nulla se non gli insulti, gli sputi, gli schiaffi. Ti ho donato tutto, niente Mi appartiene. Solo l'amore per l'uomo mi riempie!". GRAZIE...

3L: Preghiamo insieme cantando:

*Tu mi guardi dalla Croce,
questa sera, mio Signor!
Ed intanto la tua voce
mi sussurra: dammi il cuor!*

1L: UNDICESIMA STAZIONE: Sotto la croce

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa (Gv 19,26-27).*

2L: Mi capita spesso di pensare: "Beata la Madonna, così vicino al Signore, piena di Grazia", e non penso alla croce crudele che ha dovuto sopportare durante la sua vita. Meditando il Santo Rosario, mi accorgo che è "Beata" non nel senso umano del termine, cioè "priva di ogni dolore, ricolma di fortune." ma nel senso più profondo, direi divino, della parola: "Beata perché piena di Dio, vicina al Padre, ricolma di Spirito Santo nel fare la Sua Volontà". Quante volte ho detto al Signore "Pur di vivere con

Te in Paradiso accetto qualsiasi pena", e adesso che Lui mi dà la grazia di soffrire, ho paura e mi sento sola, a volte quasi abbandonata da Lui. Eppure anche tu Maria, sebbene "Beata" quante croci hai sopportato prima di entrare nella gloria insieme a tuo Figlio: il rifiuto degli uomini quando chiedevi una casa per far nascere il loro Salvatore; il silenzioso dolore di mamma cosciente della sorte del figlio; il disprezzo di Gesù da parte di alcuni, e infine la morte ingiusta di un figlio, tanto amato. Quanto hai sofferto, e quanto soffri per noi peccatori, Maria. Cosa posso offrirti, oggi, se non il mio dolore, le mie pene? Tu che sei madre comprendi le mie angosce: tieni sotto la tua protezione i miei figli, te ne prego, guarda con amore mio marito perché possa crescerli e avvicinarli sempre di più al Signore.

3L: Affidiamo a Maria i nostri cari, le nostre famiglie, i nostri amici, chi non ha nessuno, gli ammalati, chi ha perduto persone care:

AVE MARIA...

1L: DODICESIMA STAZIONE: Gesù muore in croce

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *E Gesù, emesso un alto grido, spirò (Mt 27, 50).*

2L: Non ci sono parole che possano esprimere quell'Amore che è morto per amore nostro ed è Risorto! Un sacrificio inutile per molti, ma necessario per coloro che Gli hanno creduto (.). Gesù, perché sali il Calvario, quando Tu, Figlio di Dio, potresti farti portare dagli angeli? E infine Signore, perché muori in croce per salvare tutti coloro che ti hanno tradito e umiliato?

“PER AMORE: non c’è che questa risposta. Sono in agonia, Cristina, restami vicino: soffro perché tutti mi hanno abbandonato. Tutti dormono... sono occupati a fare altro e dimenticano ciò che vale. Mi arrestano, mi frustano e pochi prendono le mie difese, quei pochi che sanno poi di dover pagare di persona.”

3L: Facciamo qualche istante di silenzio guardando “l’Amore più grande”, quello di Gesù per me sulla croce.

La carità nasce dalla contemplazione del crocifisso.

1L: TREDICESIMA STAZIONE: Gesù deposto dalla croce

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *Lo calò dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose in una tomba scavata nella roccia, nella quale nessuno era stato ancora deposto (Lc 23, 53).*

2L: Credo che Dio non permetterebbe il dolore se non volesse ricavare un bene segreto e misterioso, ma reale. Credo che non potrei compiere nulla di più grande che dire al Signore: "sia fatta la tua volontà".

Credo che l’unica spiegazione del dolore è che Gesù lo ha voluto prendere sopra di sé. Credo che il dolore non è uno scherzo crudele del caso, ma una misteriosa partecipazione alla passione di Gesù. Credo che un giorno comprenderò il significato della mia sofferenza e ne ringrazierò Dio. Credo che senza il mio dolore sopportato con serenità e dignità, mancherebbe qualcosa all’armonia dell’universo. Credo che è veramente saggio chi sa soffrire senza perdere la serenità e la fiducia in Dio.

Credo che come tutti i fiumi vanno al mare, così tutte le nostre lacrime si versano nel cuore di Dio. Amen.

3L: Gesù si è completamente abbandonato alla volontà del Padre. Preghiamo come Lui ci ha insegnato:
PADRE NOSTRO...

1L: QUATTORDICESIMA STAZIONE: La resurrezione

Sac.: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo...

1L: *L'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto" (Mt 28, 5).*

2L: "Sottomettiti, Cristina, alla potente mano di Dio.

Io posso tutto, tu stai guarendo ora, perché così ho voluto. Abbi fede, aggrappati a Me e tutto ti sarà più chiaro anche quel che umanamente è inspiegabile. Fidati, o tutto è inutile perché è la fede che salva. Sono qui, vicino a te, ogni minuto, giorno e notte, se sei sveglia o dormi, perché hai paura? Non credi forse che io sono l'Onnipotente? Io posso tutto, l'inspiegabile per me non esiste. Ma fidati, abbandonati alle mie braccia, non temere, più al sicuro di così non potresti essere. E poi c'è Maria, mia madre che veglia su di te. Conosce il tuo cuore di mamma, perché anche lei, mamma ha sofferto molto. Sentila vicina e donale ogni tua preoccupazione. Lei saprà santificarla e offrirla al Padre per il bene di tutti. Sappi che la tua e la vostra sofferenza non è vana. Ho bisogno di anime disposte a sacrificarsi per gli altri, ma non temere, riceverete il centuplo già in questa vita. Non temere nulla. Io sono con te e in te. Ti chiedo solo di amarMi e di avere fiducia".

3L: Preghiamo insieme cantando:

Lascia che il mondo vada per la sua strada.
Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.
Lascia che la gente accumuli la sua fortuna.
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela.
Lascia che trovi affetto chi segue il cuore.
Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi.

E sarai luce per gli uomini, e sarai sale per la terra
e nel mondo deserto aprirai una strada nuova. (2 volte)

E per questa strada va', va', e non voltarti indietro, va',
e non voltarti indietro, va'.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE CON LA CROCE